



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 26/01/2022

Numero Registro Dipartimento: 89

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 648 del 26/01/2022

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA DGR 749/2009 E SMI - DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97. PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E FEDELE RICOSTRUZIONE, AI SENSI DEL DPR 380/2001, ART. 3, COMMA 1, LETTERA D, DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SOLARE TERMICO A TETTO", NELLA FRAZIONE CAMPOTENESE DEL COMUNE DI MORANO CALABRO (CS). PROPONENTE: CAPANI MARCO, MORANO CALABRO (CS). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON PRESCRIZIONI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Gianfranco Comito;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macri Edith;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 749/2009 e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 19/10/2021 prot. n. 451595 il Sig. CAPANI MARCO ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 749/2009, in merito al Progetto di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e fedele ricostruzione, ai sensi del DPR 380/2001, art. 3, comma 1, lettera d, di un fabbricato per civile abitazione con impianto fotovoltaico e solare termico a tetto”, nella frazione Campotenese del Comune di Morano Calabro (CS).

- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 19/01/2022, ha espresso parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- gli oneri istruttori versati dalla ditta proponente ai sensi della normativa regionale vigente, pari ad euro 500, sono stati accertati con scheda accertamento n. 3956/2021 - DDG n 7331/2021;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PRENDERE ATTO e, per l'effetto, di adottare il parere espresso dalla STV nella seduta del 19/01/2022 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni ai fini della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della DGR 749/2009 e smi in merito al progetto di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e fedele ricostruzione (ai sensi del DPR 380/2001, art. 3, comma 1, lettera d), di un fabbricato per civile abitazione con impianto fotovoltaico e solare termico a tetto", nella frazione Campotenesese del Comune di Morano Calabro (CS).

DI NOTIFICARE il presente atto al Sig. CAPANI MARCO e per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di Morano Calabro (CS), alla Provincia di Cosenza, all'Ente parco Nazionale del Pollino ed all'ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 19/01/2022

Oggetto: Procedura di Valutazione d'Incidenza – “Progetto di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e fedele ricostruzione, ai sensi del DPR 380/2001, art. 3, comma 1, lettera d, di un fabbricato per civile abitazione con impianto fotovoltaico e solare termico a tetto”, nella frazione Campotenese del Comune di Morano Calabro (CS).

Proponente: **Capani Marco – Morano Calabro (CS).**

ZPS IT 9310303 “Pollino Orsomarso”.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

PREMESSO CHE

con nota acquisita al prot. n. 451595/2021 del 19/10/2021, trasmessa alla STV il 03/12/2021, è stata assunta agli atti del Dipartimento la richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il Progetto di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e fedele ricostruzione, ai sensi del DPR 380/2001, art. 3, comma 1, lettera d, di un fabbricato per civile abitazione con impianto fotovoltaico e solare termico a tetto”, frazione Campotenese del Comune di Morano Calabro (CS), ricadente all'interno del perimetro della **ZPS IT 9310303 “Pollino Orsomarso”.**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

La seduta viene presieduta dal vice-presidente (Dirigente del Settore 2) giusta nota Dip. Ambiente prot./SIAR n. n. 495994 del 16/11/2021.

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il D. Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante:” Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV AIA-VIA-VI).

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione amministrativa e tecnica:

Documentazione Tecnica:

- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
- RELAZIONE TECNICA SMALTIMENTO ACQUE REFLUE E METEORICHE;
- STUDIO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA;
- INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO COMPRENDENTE ORTOFOTO IN SCALA ADEGUATA CON SOVRAPPOSIZIONE DEL PARTICELLARE CATASTALE;
- STRALCIO COROGRAFIA E ORTOFOTO;
- CARTOGRAFIA CTR E MAPPA CATASTALE;
- CARTOGRAFICA SU CTR PER LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RISPETTO ALLA PERIMETRAZIONE DEL PARCO DEL POLLINO;
- STRALCIO CARTOGRAFIA PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RISPETTO ALLA PERIMETRAZIONE DEL PAI-PGRA;
- STRALCIO ZTO PSC E REGOLAMENTO EDILIZIO;
- PARTICOLARE PLANIMETRICO PLANIMETRIA UBICATIVA STATO ATTUALE;
- PARTICOLARE PLANIMETRICO PLANIMETRIA UBICATIVA STATO FUTURO;
- PIANTE, SEZIONI, PROSPETTI e COMPUTO VOLUME STATO ATTUALE;
- PIANTE, SEZIONI, PROSPETTI e COMPUTO VOLUME STATO FUTURO;
- PLANIMETRIA VIABILITA' DI ACCESSO ATTUALE E FUTURA;
- PROFILO LONGITUDINALE E TRASVERSALE DEL TERRENO:
STATO ATTUALE;
- PROFILO LONGITUDINALE E TRASVERSALE DEL TERRENO:
STATO FUTURO;
- PARTICOLARE PLANIMETRICO:
SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E REFLUE;
SCHEMA SMALTIMENTO ACQUE REFLUE;
SCHEMA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE;
- PARTICOLARI COSTRUTTIVI:
-RECINZIONE E FOSSA SETTICA STAGNA:
-PARTICOLARI COSTRUTTIVI:
SEZIONE MURATURA PERIMETRALE TIPO;
- PARTICOLARI COSTRUTTIVI:
SEZIONE IMPALCATO DI COPERTURA;
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DEI LUOGHI;
- FOTORENDERING DELLO STATO FUTURO CONFRONTATO CON FOTOREALE ALLO STATO ATTUALE;
- RELAZIONE GEOLOGICA;
- RELAZIONE GEOTECNICA.

Documentazione Amministrativa:

- COPIA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL PROPONENTE;
- ALL. 8 MODULO ISTANZA VALUTAZIONE DI INCIDENZA;
- ALL. 8a DICHIARAZIONE DI CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE PER REDAZIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE;
- AUTOCERTIFICAZIONE SUL VALORE ECONOMICO DELLE OPERE DA REALIZZARE;
- CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA E DI INESISTENZA DI VINCOLI TUTORI ED INIBITORI RILASCIATA DAL COMUNE DI MORANO CALABRO N. 2/2020 (prot. n. 833 del 31/01/2021);
- RICEVUTA VERSAMENTO DIRITTI DI ISTRUTTORIA;
- VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE;
- TITOLO DI PROPRIETA' DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO;
- LETTERA DI CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI;

- PROCURA SPECIALE/DELEGA CONFERITA DAL PROPRIETARIO AL TECNICO PROGETTISTA;
- AUTOCERTIFICAZIONE CONGIUNTA SULLA CONFORMITA' DEGLI ELABORATI;
- AUTOCERTIFICAZIONE DEL PROGETTISTA SULLA DESTINAZIONE DEI TERRENI;
- DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI VINCOLO INIBITORIO (art.54 R.D.3267-1923 e Legge 353 - 2000 art 10);
- VISURA CATASTALE;
- MAPPA CATASTALE.

Con nota PEC del 10/01/2022 la ditta ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- PARERE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO N. 1 del 04/01/2022;
- CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA E DI INESISTENZA DI VINCOLI TUTORI ED INIBITORI RILASCIATA DAL COMUNE DI MORANO CALABRO (prot. n. 11594 del 30/12/2021).

PRESO ATTO della predetta documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

L'intervento si colloca nel Comune di Morano Calabro (CS), alla frazione Campotenese, ed è relativo ad un fabbricato per civile abitazione catastalmente identificato al foglio di mappa n. 25, particella catastale n. 90, sub 2.

È prevista la ristrutturazione edilizia (demolizione e fedele ricostruzione di cui al DPR 380/01 art.3 comma 1 lettera "d") dello stesso fabbricato, costruito nel 1960 (al di fuori del centro urbano in data antecedente al 01/09/1967). Il fabbricato è ubicato all'interno della particella n.107 (ex 91) del foglio di mappa n. 25, della superficie di 3.003 mq. Dal punto di vista urbanistico l'area su cui ricade il fabbricato in valutazione è classificata ZTO "T3" (TERRITORIO TUTELATO A SPICCATA DESTINAZIONE AGRICOLA CON PRESENZA DI COLTURE TIPICHE) e come Zona "D3" dal Piano del Parco del Pollino -art. 43 del REU-. L'immobile è pervenuto per Atto di Compravendita per Notaio D.ssa Ilaria Perrotta, rep. n° 2661, registrato a Cosenza il 25/05/2020 al n° 5983, serie 1T, trascritto a Cosenza il 25/05/2020 al n. 9305 R.G. e 7279 R.P.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è composto da:

- al piano primo sotto strada: locali cantina da cui si accede sia dall'esterno mediante una porta carrabile ed una pedonale, sia dall'interno mediante botola collegata con scala;
- al piano terra: una stanza da letto, un wc, un corridoio, una cucina ed un soggiorno;
- al piano primo: una soffitta/deposito da cui si accede sia da porta finestra verso l'esterno che mediante botola con scala in legno.

La struttura portante è in muratura di pietrame e le pareti esterne, originariamente a faccia vista, sono intonacate. I vecchi solai in travi di ferro e tavelloni sono danneggiati a causa dell'esposizione prolungata alle intemperie ed ai cicli di gelo e disgelo tipici del luogo. La parte lignea della copertura (cornicioni e struttura) risulta distrutta per marcescenza. I servizi igienici e la cucina sono collegati ad una fossa biologica a perfetta tenuta stagna ubicata in prossimità dell'edificio, mentre l'impianto idrico è collegato alla rete comunale. È presente, a piano terra, un camino ed una antica cucina a legna. Il volume attuale del fabbricato è pari a mc 530,39 c.

STATO FUTURO DELL'IMMOBILE

L'edificio da realizzare sarà identico a quello che verrà demolito. La scelta del sistema costruttivo in cls armato a setti portanti (inferiore) e telaio (superiore) è obbligata dal dover utilizzare criteri costruttivi volti alla riduzione della vulnerabilità.

È prevista la realizzazione di una nuova struttura intelaiata in cls armato, poggiante su fondazione nastriforme. L'edificio sarà composto da:

- al piano primo sotto strada da una cantina, da un magazzino collegato mediante scala interna, da una lavanderia e da un ripostiglio;

- al piano terra da una stanza da letto, un wc ed un soggiorno pranzo con angolo cottura;
- al piano primo da una soffitta/deposito che si accederà mediante scala interna.

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' COSTRUTTIVE DELLO STATO FUTURO

La struttura portante sarà realizzata con sistema intelaiato in c.a., travi e pilastri collegati ortogonalmente di sezione adeguata.

I solai del primo e secondo impalcato saranno del tipo latero-cementizio con travetti in c.a.p. e pignatte ad interasse di 50 cm, con soprastante soletta collaborante in cls e con idonea armatura di ripartizione.

Le tamponature saranno realizzate con blocco termico in laterizio alveolare e l'intero involucro edilizio sarà rivestito con cappotto termico.

La copertura sarà realizzata con travi lignee poste in opera parallelamente alla linea di gronda e sporgenti dal filo esterno del fabbricato per costituirne cornicione con funzione decorativa e protettiva per le pareti sottostanti; al di sopra delle travi sarà realizzato un tavolato continuo in legno, con sovrastante posa di telo con funzione di freno al vapore, strato di isolamento termico, strato impermeabilizzante, listellatura lignea e successivo manto di copertura in pannelli coibentati in lamiera ad effetto tegola antichizzata.

Lo smaltimento delle acque meteoriche avverrà mediante grondaie e pluviali in alluminio simil – rame di adeguate dimensioni.

Saranno realizzati l'impianto elettrico, idrico, igienico sanitario e l'impianto di scarico di acque reflue con convogliamento alla fossa settica biologica a perfetta tenuta.

I pavimenti saranno di tipo idoneo ed in rapporto all'uso dei singoli vani dell'edificio.

Gli infissi esterni saranno in pvc, effetto legno di castagno antichizzato con vetrocamera e certificazione energetica rispondente alle attuali normative per il contenimento dei consumi energetici.

Le porte interne saranno in legno.

La recinzione esterna della maggior parte del perimetro della particella n. 91, già costituita da pali in castagno e rete zincata a maglia sciolta con filo spinato terminale, sarà completamente sostituita con nuovi pali e nuova rete zincata.

La recinzione della corte dell'abitazione, così come pure il cancello di ingresso saranno del tipo a staccionata in profilati metallici color verde erba e poggiante su sottostante muretto da cm 100 in pietrame a faccia vista.

La finitura esterna delle pareti verticali dell'immobile sarà realizzata con rasatura idrorepellente e traspirante di colorazione tipiche del territorio; l'intera facciata ovest, gli spigoli del fabbricato e la zoccolatura perimetrale saranno rivestiti con pietra ricostruita tipo "Biopietra".

È prevista sulla copertura dell'edificio l'installazione di pannelli fotovoltaici e solari termici.

È prevista, infine, l'installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici (unità esterne di condizionatori, caldaie, parabole e antenne).

I lavori edili saranno realizzati senza apportare modifiche né planimetriche, né altimetriche e né ubicative all'immobile originario.

ATTESO CHE:

L'area di intervento ricade all'interno della **ZPS IT 9310303 "Pollino-Orsomarso"**.

La **Z.P.S.** in oggetto è costituita da una vasta area montuosa degli appennini Meridionali a cavallo tra Calabria e Basilicata molto rilevante per i rapaci. Il perimetro della Z.P.S. corrisponde con quello del Parco Nazionale del Pollino che comprende tutte le zone più importanti per le specie per le quali è stata individuata la Z.P.S. stessa. Il territorio è aspro con rupi calcaree di quota medio-alta con pascoli e zone spesso molto innevate. La Z.P.S. presenta le seguenti caratteristiche: sistema di valli boscate su calcare del piano montano e pascoli steppici e stagni perenni; cime montuose con boschi mesofili e torrenti montani; bacini idrografici ottimamente conservati; lunghe valli fluviali incassate che si aprono a formare ampie aree alluvionali; presenza di *Pinus leucodermis*; zone dei valloni maturi e molto originali; importanti zone di piante endemiche ed orchidee; siti riproduttivi di *Triturus carnifex* e *Bombina variegata*; aree ornitologiche di elevatissimo valore per la nidificazione di specie rapaci diurne e notturne; presenza di nuclei di lupo e di capriolo appenninico; ambienti fluviali ricchi di boschi ripari e foreste di macchia. La zona è a basso grado di vulnerabilità con attività umane limitate, possibile pascolo massivo, il grado di vulnerabilità diventa alto per zone dove si identifica l'attività umana per gli incendi e per il pascolo. La vulnerabilità è legata all'escursionismo, alla caccia di frodo e ad insediamenti antropici.

VALUTATO CHE:

L'intervento previsto, poiché finalizzato alla demolizione e fedele ricostruzione di un fabbricato da adibire a civile abitazione:

- non provocherà impatti negativi sulle popolazioni animali, vegetali e agli habitat, oltre che alle componenti abiotiche quali acqua e suolo, sia diretto che indiretto;
- non saranno alterati gli habitat in cui i rapaci vivono frequentemente, non si andrà a disturbare la nidificazione con rumori od altri disturbi e non interferisce nella catena alimentare dei rapaci;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci siano cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- non ci sono impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazioni selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di avifauna, nonché sugli habitat, sulle catene alimentari e piramidi ecologiche;
- limitatamente alla fase di cantiere potrebbero essere generate perturbazioni di modesta entità relativamente alla produzione di polveri;
- nella fase di cantiere sono prevedibili emissioni sonore ed emissioni di polveri dovute alle macchine, mentre in condizioni ordinarie a regime, sono da escludere tutte le problematiche legate a fonti di rumore forti e a emissioni nell'aria di particolati e di fumi provenienti da prodotti di combustione ed altri disturbi ambientali che andrebbero a turbare la tranquillità e l'integrità dei siti. Sarà inoltre evitata qualsiasi forma d'inquinamento idrico in quanto la falda acquifera non subirà nessun disturbo.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimendo parere di **Valutazione di Incidenza favorevole** per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni/raccomandazioni di seguito riportati:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
2. sia acquisita la compatibilità dell'opera in progetto con le misure di salvaguardia e la conformità agli artt. 51 e 52 della L.R. 19/2002 e ss.mm.ii. e sia verificata la conformità del progetto alle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente;
3. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, fatte salve le competenze del Comune in materia di inquinamento acustico previste dalla L. n. 447/95 e L.R. n. 34/2009, all'interno del cantiere, le macchine e le attrezzature destinate a funzionare all'aperto, non potranno operare al di fuori degli intervalli orari 7.00-12.00 e 15.00-19.00, nonché in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.). il materiale proveniente dagli scavi, se costituito da terreno naturale, potrà essere utilizzato in loco per la sistemazione del terreno circostante, altrimenti dovrà essere smaltito da ditte autorizzate ed in siti idonei;
4. se non presente, sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..
5. siano rispettate, altresì, le **prescrizioni** espresse dall'Ente Parco Nazionale del Pollino, di cui al Parere n. 1/2022.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici

progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di Valutazione di Incidenza favorevole** per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni/raccomandazioni sopra riportate.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Procedura di Valutazione d'Incidenza – “Progetto di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e fedele ricostruzione, ai sensi del DPR 380/2001, art. 3, comma 1, lettera d, di un fabbricato per civile abitazione con impianto fotovoltaico e solare termico a tetto”, nella Frazione Campotenese del Comune di Morano Calabro (CS).

Proponente: **Capani Marco – Morano Calabro (CS).**

ZSC IT 9310303 “Pollino Orsomarso”.

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico (Ing.)	Antonio DOMINIANNI	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
4	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
5	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
8	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
9	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
10	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Rita GIGLIOTTI	<i>ASSENTE</i>
11	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
12	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Rosaria PINTIMALLI	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

La Vice-Presidente
Edith Macrì
f.to digitalmente